

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN OSTETRICIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA
ANNO 2017

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
GIUSEPPE	RANIERI	COORDINATORE CLASSE SNT/01
ETTORE	CICINELLI	RESPONSABILE CDL OSTETRICIA
FERNANDA	LEO	DIRETTORE ATTIVITA' DIDATTICA CDL OSTETRICIA
CARMINE	CARRIERO	DOCENTE DEL CDL OSTETRICIA
IRENE	MANCARELLA	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI
MARIANNA	MANCHISI	PERSONALE AMMINISTRATIVO SEGRETERIA DIDATTICA

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

15/03/2018 – COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME –LETTURE DELLE LINEE GUIDA FORNITE DAL PRESIO DELLA QUALITA' UTILI PER LA STESURA DEL RAPPORTO DI RIESAME-INDIVIDUAZIONE DEI DOCUMENTI UTILI DA CONSULTARE AI FINI DELLA REDAZIONE .

22/03/2018 - I RIUNIONE DEL GDR STESURA DELLA SEZIONE I DEL RAPPORTO DI RIESAME “DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS” – CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (SCHEDA SUA, VERBALE DI GIUNTA E VERBALE CONSULTAZIONE RAPPRESENTATI DI CATEGORIA) E ANALISI DEI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA STUDENTI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA.

27/03/2018 -II RIUNIONE DEL GDR STESURA DELLA SEZIONE II DEL RAPPORTO DI RIESAME “L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE” – CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (SCHEDA SUA, VERBALE DI GIUNTA E VERBALE CONSULTAZIONE RAPPRESENTATI DI CATEGORIA) E ANALISI DEI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA STUDENTI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA.

05/04/2018 - III RIUNIONE DEL GDR STESURA DELLE SEZIONI III E IV DEL RAPPORTO DI RIESAME “RISORSE DEL CDS” E “MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS” – CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (SCHEDA SUA, VERBALE DI GIUNTA E VERBALE CONSULTAZIONE RAPPRESENTATI DI CATEGORIA) E ANALISI DEI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA STUDENTI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Il giorno 24 aprile 2018 si è tenuta, per ragioni di urgenza, una riunione telematica del Consiglio di Classe SNT/01 dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Rapporto di riesame Ciclico CdL Infermieristica e CdL Ostetricia.

Il Prof. Giuseppe Ranieri, ha ricordato ai componenti del Consiglio di Classe che il Rapporto di Riesame Ciclico è parte integrante del processo di assicurazione della Qualità delle attività formative. E' un documento che contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di laurea, fondato sul grado di rispondenza ai Requisiti di AQ pertinenti e deve essere compilato in corrispondenza della visita CEV. I Rapporti di Riesame Ciclico per i CdL in Infermieristica e Ostetricia sono stati redatti dai Gruppi di Riesame individuati per ciascun Corso di Laurea indicati nel documento prodotto.

Al termine della riunione telematica alle ore 13.00 del 24 aprile 2018 preso atto dei pareri espressi per via telematica, si approva a maggioranza il Rapporto Ciclico del CdL in Ostetricia.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Allo stato attuale sono state proposte dalla Giunta dal Consiglio di Classe SNT/01, a seguito di approfondita discussione in relazione agli attuali profili professionali e culturali e all'evoluzione della figura dell'ostetrica, delle revisioni del percorso formativo offerto agli studenti sulla scorta dei suggerimenti e delle richieste dei Rappresentanti di categoria (CONSULTAZIONE 23.05.2017) e dei rappresentanti degli studenti. Le revisioni hanno come obiettivo quello di ottimizzare la formazione professionale al fine di garantire allo studente una preparazione adeguata consentendo maggiori possibilità di impiego sia a livello nazionale sia a livello internazionale e nello specifico prevedono che vengano implementate le attività di laboratorio in settori quali l'ecografia office, l'allattamento e le suture.

La Giunta ha provveduto alla revisione delle procedure per l'espletamento delle prove di abilitazione e alla standardizzazione della disciplina per l'attribuzione del voto finale di Laurea.

E' stato, inoltre, approvato il Regolamento di Tirocinio teorico-pratico finalizzato ad uniformare gli obiettivi e le modalità di espletamento delle suddette attività adeguandole all'evoluzione della figura professionale nel mercato del lavoro.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il profilo professionale delineato dal D.M. 740/1994, che individua la figura professionale dell'ostetrica come il professionista sanitario che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato risulta a tutt'oggi ampiamente applicato e soddisfatto dal Corso di Laurea in Ostetricia di questa Università.

La formazione offerta allo studente si è posta, sin dalla fase di progettazione del corso, l'obiettivo di soddisfare le esigenze richieste e connesse con l'evoluzione e i mutamenti degli ambiti lavorativi e con la formazione post laurea. La priorità evidenziata, a seguito della consultazione con i Rappresentanti di categoria, ed attuata nell'attuale offerta formativa proposta, è quella di dedicare uno spazio formativo ad ampio raggio alle attività didattiche, frontali e di tirocinio teorico-pratico, dei settori specifici del profilo professionale (SSD MED/47 –SSD MED/45).

In particolare emerge la necessità di avvalersi di personale sempre più qualificato appartenente al SSD per il coordinamento del tirocinio e per le attività di tutorato ad esso connesse. A tal fine ci si avvale della rete di rapporti convenzionali con strutture pubbliche e private per disporre di docenti qualificati in grado di fornire più ampie e diversificate funzioni e competenze.

E' possibile affermare che il percorso formativo garantisce al laureato di questa Università il conseguimento dei seguenti obiettivi: promozione e mantenimento della salute, organizzazione e continuità dell'assistenza, sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carica, capacità di relazione e adattamento, applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici, dettagliatamente descritti nel Regolamento didattico del Corso di Laurea e conformi ai singoli programmi dei moduli d'insegnamento recentemente aggiornati e pubblicati sul sito web della Scuola di Medicina.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Garantire una formazione di respiro internazionale incrementando gli scambi culturali attraverso i percorsi di internazionalizzazione (ERASMUS +, ERASMUS MUNDUS ecc.)
- Pianificare l'utilizzo di n. 6 CFU delle attività di Tirocinio per la costruzione di specifici percorsi didattici propedeutici da realizzare attraverso cicli di lezioni frontali
- Aggiornare i programmi didattici in particolare quelli dell'area discipline specifiche e professionalizzanti adeguandoli all'evoluzione del profilo professionale
- potenziamento della qualificazione delle funzioni dei tutor e degli assistenti di tirocinio pratico
- potenziamento dell'attività pratica di tirocinio sul territorio, consentendo agli studenti di frequentare i consultori, tenuto conto delle attuali competenze delle ostetriche;

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La principale azione intrapresa e indicata come intervento correttivo nel precedente Rapporto Ciclico, è consistita nella implementazione della piattaforma informatica di Uniba inserendo sul portale una sezione dedicata per l'accesso riservato alle risorse bibliotecarie digitali (testi e riviste scientifiche internazionali nell'ambito ostetrico).

Tale piattaforma, accessibile all'indirizzo: [link:http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina](http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina) è di facile accesso da parte di tutti gli studenti iscritti al Corso di studio di Ostetricia.

Al fine di migliorare l'esperienza di Tirocinio sono state attivate delle sessioni tutoriali che preparano lo studente attraverso esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazioni protette prima della sperimentazione nei contesti reali come previsto dall'art. 8 del vigente Regolamento Didattico. Inoltre, al fine di ottimizzare la gestione e la fruibilità degli spazi didattici, le attività formative frontali del Corso di Ostetricia, sono state inserite dal corrente anno accademico 2017/2018, sulla piattaforma Easy Room.

([link:http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyRoom//index.php?vista=month& lang=it&area=19&content=print_prenotazioni&room=189](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyRoom//index.php?vista=month& lang=it&area=19&content=print_prenotazioni&room=189)).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:

- Open day (settembre)
- Salone dello studente (novembre)
- Settimana orientamento (febbraio)
- Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- Welcome matricole (novembre)

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. E'altresi garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

L'accesso al corso è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, vengono attivati piani di recupero sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che viene verbalizzata contestualmente al regolare esame dei relativi corsi integrati previsti dall'ordinamento didattico.

Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono illustrate e descritte dai docenti durante lo svolgimento del corso e sono riportate nei programmi di insegnamento pubblicati sul sito della Scuola di Medicina.

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsoDiLaurea.jsp?idstr=16>).

La calendarizzazione degli esami e la descrizione della modalità di svolgimento degli stessi viene inserita sulla piattaforma Esse3 entro il termine del 30 settembre di ogni anno solare.

I docenti nell'ambito delle attività tutoriali sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale.

Il Corso di studi in Ostetricia prevede un unico core curriculum in cui il solo ambito di scelta è rappresentato da un esame che deve prevedere un numero pari a 6 CFU che lo studente può identificare nell'ambito dei Corsi offerti dall'Università. Al fine di facilitare tale scelta e l'accesso a tali corsi, a partire dall'anno 2015 è stato inserito nel piano degli studi l'esame di ASPETTI SOCIO-ECONOMICI DELLE PROBLEMATICHE SANITARIE.

Sono previste da questa Università percorsi, attività di supporto e metodologie didattiche per gli studenti con disabilità così come gli spazi didattici rispondono alla normativa vigente.

In materia di disabilità il Senato Accademico di questa Università ha deliberato in data 23.03.2018. In particolare nell'ambito della giornata "Dialoghi inclusivi dell'Università" tenutasi in data 9.04.2018, sono state presentate le iniziative promosse dall'Ateneo per sostenere il processo di inclusione e accessibilità che permetta di garantire agli studenti con disabilità il pieno accesso non solo degli ambienti fisici ma altresì dei beni, dei servizi e dell'informazione. Nello specifico, sono di seguito brevemente indicate le iniziative presentate:

- 1) Sportello di accoglienza a studenti diversamente abili
- 2) Sportello STAIUS (Sportello tutorato, ascolto, inclusione studenti universitari)
- 3) Orientamento
- 4) Agevolazioni economiche
- 5) Trasporto urbano e mobilità
- 6) Interpretariato della lingua dei segni (LIS)
- 7) Servizio di accompagnamento studenti Senior
- 8) Tutor specialistico
- 9) Servizio di tutorato didattico specializzato DSA
- 10) Servizio Civile Nazionale dedicato all'assistenza agli studenti diversamente abili
- 11) Laboratorio di Informatica presso il Dipartimento di Informatica (Campus).

Nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica esiste la possibilità per gli studenti iscritti al Corso di Studio di svolgere attività formative all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+.

Ad oggi si registra una mancata partecipazione da parte degli studenti a tale programma attribuita dagli stessi a due elementi di difficoltà: superamento dell'idoneità linguistica prevista dal bando e generalmente richiesta a carattere esclusivo e limitato numero di sedi presso le quali è possibile recarsi. Al fine di migliorare la situazione e stimolare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione sono stati attivati nuovi protocolli di intesa con ulteriori università straniere ed è stata ricevuta una docente di discipline infermieristiche in mobilità Erasmus.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Individuazione e programmazione di percorsi flessibili personalizzati per gli studenti ammessi al corso con una votazione negativa a cui sono assegnati obblighi formativi di recupero. Tali percorsi saranno svolti a cura dei docenti titolari delle discipline da recuperare.
- In riferimento alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione d'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo sono stati attivati rispettivamente uno sportello

informativo settimanale e sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica a cura del CLA. E' stato, inoltre, programmato per il prossimo mese di giugno un ciclo di seminari in lingua inglese con docenti stranieri, anche provenienti nell'ambito della mobilità docenti Erasmus+.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

La copertura della quasi totalità degli insegnamenti, in particolare di quei settori di base/caratterizzanti che non hanno nessun docente incardinato (SSD MED/47), o i cui docenti non sono incardinati nei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, viene garantita prima dell'avvio delle attività didattiche evitando tardivi avvii delle attività didattiche.

3- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è del 100%. Questo dato potrebbe non essere più garantito negli anni futuri a causa del pensionamento dei docenti. Il CDS ha informato gli organi competenti, ed in particolare la Scuola di Medicina e i Dipartimenti, che hanno provveduto alla programmazione delle chiamate di nuovi docenti. Si segnala che ci sono settori di base/caratterizzanti che non hanno nessun docente incardinato (SSD MED/47), così come evidenziato anche nel Report della Conferenza nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie per l'A. A. 2017/2018. Tuttavia, la copertura di tale settore viene garantita attraverso l'utilizzo di personale ospedaliero di ruolo, così come previsto dalla normativa vigente e delle raccomandazioni ANVUR (PARERE N. 14/2011). Il reclutamento del personale docente ospedaliero di ruolo avviene mediante una selezione tesa alla valutazione delle competenze scientifiche (pubblicazione scientifica riferibili al SSD e coerenti con la disciplina d'insegnamento richiesta) dei docenti in relazione agli obiettivi didattici dell'offerta formativa.

Va considerato, inoltre, che essendo corsi sanitari con il vincolo della docenza specialistica per una buona parte dei SSD professionalizzanti (oltre che base e caratterizzanti) il numero di docenti esterni, per lo più ospedalieri, è considerevole.

E' necessario precisare che si tratta di un corso a programmazione nazionale, il cui numero di iscritti è definito dal ministero in base alla sostenibilità dell'Ateneo, per cui il numero di iscritti è noto a priori e il corso è calibrato in base al numero previsto. Inoltre nel decreto dell'accreditamento per i corsi SNT/1 non è definita una numerosità di riferimento ma solo un valore di numerosità massima.

3- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- Ottimizzare le risorse rappresentate dal personale docente di ruolo da incardinare sul Corso di Laurea.
- Revisione del piano di studi del Corso di Ostetricia che preveda l'inserimento di nuovi settori e la rimodulazione della distribuzione di quelli già presenti anche al fine di garantire la massima copertura di docenti possibile in base alla nuova disponibilità di docenti incardinati.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Sono state istituite le Giunte nell'ambito dei Consigli di Classe e Interclasse, che supportano l'attività collegiale ordinaria dei tali organi amministrativi che si riuniscono secondo norme di legge. Nello scorso anno a maggio 2017 si è riunito il tavolo di lavoro aperto alle rappresentanze dei collegi professionali dei corsi afferenti alla Classe SNT/01. E' in fase di programmazione un nuovo incontro con l'Ordine Professionale delle Ostetriche la cui data e la cui modalità di svolgimento saranno definiti sulla base della recente delibera del Senato Accademico su tale tema.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività collegiale del Corso in Ostetricia è svolta attraverso gli organi di Giunta e del Consiglio della Classe SNT/01 ed è tesa al coordinamento e alla programmazione di tutte le attività didattiche del corso. Il lavoro svolto dagli organi citati ha definito una programmazione delle attività didattiche tesa a perfezionare l'acquisizione di conoscenze teoriche aggiornate e immediatamente trasferibili nella pratica assistenziale, evitando ridondanze e sovrapposizioni di contenuti. Durante le riunioni collegiali i docenti e le rappresentanze elette esprimono regolarmente le proprie osservazioni e definiscono soluzioni nei limiti definiti dai Regolamenti e dalle normative vigenti.

Gli esiti delle derivazioni delle opinioni degli studenti laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati nelle riunioni dei tavoli di lavoro e prese in considerazione per la programmazione e le eventuali azioni correttive. Anche il Corso di Ostetricia come tutti i corsi di Laurea di questa Università prevedono la possibilità di presentare eventuali problematiche attraverso comunicazione istituzionale con gli organi di gestione del Corso e con gli organi di garanzia di Ateneo.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Implementare il coordinamento delle attività formative finalizzandolo alla acquisizione di conoscenze teorico-pratiche relativamente agli aspetti più innovativi della professione nonché ai nuovi sbocchi professionali normativamente previsti e nell'ottica della evoluzione tecnologica.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si rilevano mutamenti rilevanti intercorsi dall'ultimo rapporto di Riesame; i dati disponibili si riferiscono all'arco temporale 2013-2015 e sono analizzati nella sezione 5-b.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei valori degli indicatori della didattica (gruppo A "Indicatori della didattica" e Gruppo E "Ulteriori indicatori della Didattica) emerge che i dati registrati dal Corso in Ostetricia di questa Università sono superiori ai valori di riferimento per area geografica e per atenei non telematici permettendo di evidenziare come, la programmazione delle attività didattiche del corso, nonostante il tardivo avvio delle lezioni frontali e delle attività di Tirocinio, consentano il superamento delle difficoltà connesse allo scorrimento delle graduatorie di ammissione al corso.

La maggiore criticità riscontrata è rappresentata dagli indicatori del Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (Ic10-iC11-iC12). I valori negativi registrati risultano comunque in linea con le medie di ateneo, per area geografica e per atenei non telematici.

Il Corso di Laurea in Ostetricia offre agli studenti iscritti la possibilità di svolgere attività formative all'estero nel programma LLP Erasmus +.

La mancata partecipazione a questo programma è dovuta alla difficoltà nel superamento dell'idoneità linguistica prevista dal bando e al numero limitato di sedi presso le quali è possibile recarsi in mobilità Erasmus.

I valori degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente sono nettamente superiori ai valori di riferimento per area geografica e per atenei non telematici e risultano sovrapponibili nel triennio di riferimento (2013-2015).

E' necessario ribadire che nel Corso di Laurea in Ostetricia sono presenti docenti delle discipline professionalizzanti (SSD MED/47 – MED/45).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Sensibilizzare e incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione. D'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo sono stati attivati uno sportello informativo settimanale e sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica a cura del CLA. E' stato, inoltre, programmato per il prossimo mese di giugno un ciclo di seminari in lingua inglese con docenti stranieri, anche provenienti nell'ambito della mobilità docenti Erasmus+.